



**RELAZIONE ANNUALE 2020
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI: STORIA PATRIMONIO CULTURALE FORMAZIONE E SOCIETÀ**

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)**
- 2. Prof.ssa Loretta Frattale**
- 3. Prof. Pietro Vereni**
- 4. Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

I membri della componente studenti della Commissione paritetica sono stati rinnovati nelle votazioni svoltesi il 30 ottobre 2020, rispetto alle quali si attende ad oggi (mail del dott. Cavallo del 5.11 u.s.) la trasmissione del decreto di nomina. Si fa comunque presente che le opinioni degli studenti sono state raccolte informalmente tra i frequentati dei vari Corsi di Studio, nonché - grazie al lavoro di coordinamento dei Rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento - più in generale tra gli studenti della Macroarea.

(il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS, Dott.ssa Marika Burri,
- Ufficio elettorale nella persona del dott. Cavallo.

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti attraverso telefonate e mail e, comunque, non in presenza. Si è anche tenuto conto delle comunicazioni del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre circa la didattica in presenza.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 9 novembre 2020; con mail del 3 settembre 2020, l'ufficio di supporto al Presidio di Qualità ha autorizzato la presentazione delle schede al 10 novembre 2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

Si precisa che . Per le note esigenze di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria, i contatti tra i componenti della Commissione sono stati meno frequenti dell'anno passato e, più in generale, non hanno avuto la medesima possibilità di coinvolgere in maniera continuativa (anche informalmente) i rappresentanti degli studenti (v. *infra*, ***). Ciononostante, lo scambio di informazioni tra i Componenti della Commissione ha raggiunto un adeguato



livello di completezza che ha portato ad una omogenea redazione delle schede di valutazione.

9 novembre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate attraverso telefonate e riunioni on line. Consultazione della documentazione sul sito: www.ava.miur.it.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): > 20

Si precisa che le restrizioni dovute al distanziamento sociale hanno influito negativamente sul coordinamento della Commissione paritetica, rendendo meno efficaci gli incontri dei componenti rispetto all'anno passato. A questo dato, si deve aggiungere l'oggettiva difficoltà dovuta al rinnovo dell'intera componente degli studenti, con la predisposizione di elezioni, che era intenzione svolgere a marzo, ma che, per le note vicende dovute alla pandemia, non è stato possibile portare a compimento, se non nell'immediato ridosso della scadenza degli adempimenti della Commissione e con macchinose procedure a distanza.

Ne ha risentito anche il coinvolgimento gli studenti, dei quali, proprio in relazione al periodo della didattica on line sarebbe stato opportuna ed auspicabile una maggiore interazione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2019/2020, Schede di monitoraggio CdS 2020, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2020, dati Almalaurea 2020.

a) Sembra opportuno, inoltre, segnalare - seppure molto schematicamente - le diversificate opinioni espresse da numerosi Componenti del Consiglio di Dipartimento (nella seduta del 14 ottobre) in merito all'esperienza dell'erogazione della didattica in modalità mista e all'opportunità di proseguire le lezioni unicamente on line. Ad una posizione che sosteneva la maggiore efficacia didattica del rapporto personale con gli studenti, ne corrispondeva un'altra di segno contrario, che evidenziava il rischio di una maggior diffusione del contagio, anche solo a causa degli spostamenti degli studenti con il TPL per raggiungere la sede dell'Università. A questi rilievi, si aggiungevano le osservazioni di chi ammetteva la minore attenzione che - nelle lezioni in modalità mista - si sarebbe inevitabilmente prestata agli studenti collegati da remoto, dato che l'interesse del docente sarebbe stata concentrato su quelli in presenza. All'opposto, si era anche riferito che la modalità on line avrebbe permesso una interazione pari a quella delle lezioni tradizionali, con una numerosità consistente degli interventi degli studenti. Emergeva, poi, da un lato la perplessità circa la correttezza pedagogica di un insegnamento in streaming, a differenza di una lezione strutturata *ab origine* per una fruizione on line e, dall'altro, si manifestava la preoccupazione per un possibile impiego illegittimo delle videolezioni, al di là della loro funzione esclusivamente didattica e limitata agli studenti dell'Ateneo. A fronte di questi aspetti, si investiva nuovamente la Commissione didattica di Dipartimento di valutarne la portata e di avanzare delle proposte di mediazione, pur nella completa salvaguardia (da tutti condivisa)



dell'autonomia didattica di ciascun docente. Il primo risultato è consistito nella redazione di una informativa circa la corretta fruizione delle videolezioni ed, in particolare, sul divieto di utilizzo al di fuori di fini personali.

b) Attraverso un sondaggio informale tra gli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società in merito alla didattica a distanza, si può riscontrare un discreto grado di soddisfazione. I problemi principali sono stati di carattere tecnologico, in primis le connessioni internet poco efficienti. L'altro elemento ricorrente nell'indagine è stata la scarsa pratica, da una consistente parte dei docenti, con i sistemi telematici e in generale con i canali diretti di comunicazione con gli studenti; infine tra le criticità evidenziate, si è notato la numerosità dei corsi non erogati nel primo semestre, con il loro rinvio al secondo. Si è così creata inevitabilmente una sovrapposizione di corsi e, in molti casi, una impossibilità da parte dello studente di poter seguire un numero estremamente elevato di lezioni. Si sottolinea a tal proposito che la grande maggioranza dei corsi posticipati rientra tra gli insegnamenti obbligatori, quindi corsi caratterizzanti, che probabilmente alle matricole, più che ad altri studenti, sarebbe tornato utile frequentare all'inizio della carriera universitaria. Nel complesso l'esperienza della didattica a distanza non è del tutto negativa soprattutto nei casi in cui, alcuni docenti hanno trovato il modo di introdurre nuove modalità di coinvolgimento degli studenti durante le ore di lezione (ed eventualmente fuori dall'orario di lezione) fornendo materiali di approfondimento caricati in formato pdf sulle piattaforme telematiche. La Dad è stata - secondo questo giro di opinioni tra gli studenti - senza dubbio un mezzo utile nei periodi emergenziali; un mezzo che nel lungo periodo rischia, però, di essere alienante e quindi non sostituibile alla didattica in presenza. Gli studenti, in conclusione, ritengono che, nel prossimo futuro, si possano prendere in considerazione migliorie per la modalità mista, quale alternativa alla semplice didattica in presenza, intesa come ulteriore offerta ai futuri studenti dell'Ateneo.



Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Turismo Enogastronomico
Classe: L-15 - Scienze del Turismo
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

sito CdS (<https://corsi-2019.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/>), statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, consultato il 5-11-2020),

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il CdS è stato istituito nello scorso a.a. (2019-2020) ed è quindi all'inizio del suo secondo anno di attivazione. La Commissione paritetica docenti-studenti si è pertanto avvalsa di dati relativi ad un unico anno di corso. Non è stato possibile procedere a riflessioni di tipo comparativo. Laddove le risposte sono più numerose (48/45 circa) ovvero per i punti D1-D7, D12-D15, D 22 e D24-26 i voti si attestano su una media superiore ad 8, aumentando ad una media superiore a 9 nei quadri D5 e D7. Rispetto alla media nazionale risultano apprezzate l'adeguatezza della aule (D22, 6° su 36), l'utilità didattica di attività didattiche integrative e laboratori (D16, 13° su 34), e la modulazione del carico di lavoro complessivo (D1, 17° su 38)

Non valutabili purtroppo molti punti, per l'ancora basso numero di risposte pervenute (D8-D11; D17-D21)

b) Linee di azione identificate

In mancanza di una base documentale sufficiente la Commissione non può al momento che genericamente auspicare che i punti di forza sopra esposti trovino nei prossimi anni conferma se non un ulteriore miglioramento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

sito CdS (<https://corsi-2019.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/>), statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, consultato il 5-11-2020),

a) Punti di forza

Il grado di apprezzamento rispetto all'utilità di laboratori ed attività integrative (D16) risulta particolarmente alto (8,86) con voti mai inferiori a 8,29. Leggermente più basso



ma sempre ragguardevole il grado di soddisfazione per locali ed attrezzature dove si svolgono le attività didattiche integrative (7,44-8.22).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione paritetica docenti-studenti prende atto delle buone valutazioni registrate su questioni collegate a laboratori e alle aule e alle attrezzature a questo dedicati e auspica che possano essere confermate negli anni a venire

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

sito CdS (<https://corsi-2019.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/>), statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, consultato il 5-11-2020),

a) Punti di forza

per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, le valutazioni dedotte dalle statistiche dei questionari in merito alle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami (anche on line) sono decisamente soddisfacenti, come risulta dai quesiti D3 (8, 15 di media con circa 85 dei voti pari o superiori a 6) e D4 (8, 70 di media con 89 circa dei voti pari o superiori a 6).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per il momento si può solo auspicare di mantenere, anche per gli anni a venire, questi stessi indici di gradimento.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

sito CdS (<https://corsi-2019.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/>), statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, consultato il 5-11-2020),

a) Punti di forza

La Scheda di monitoraggio e il Riesame ciclico sono due importanti momenti di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi messi in atto dal CdS. I dati e le riflessioni ad essi affidati riguardano, in questo caso, la sola fase iniziale di un percorso curriculare biennale, che si preannuncia molto dinamico e promettente di sviluppi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ribadisce l'auspicio, espresso anche in altre relazioni, di fare del rapporto per il Riesame, del Monitoraggio e della stessa Scheda SUA annuale, degli strumenti agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del CdS. Rinvia al prossimo anno riflessioni più puntuali sull'andamento globale del Cds e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali programmati.



E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

sito CdS (<https://corsi-2019.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/>), statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniroma2/>, consultato il 5-11-2020),

a) Punti di forza

La scheda SUA è compilata in tutte le sue parti ed è consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo. Si auspica comunque che in futuro l'avanzamento del corso permetta un più puntuale arricchimento delle voci della scheda.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur segnalando, per l'esiguità su alcuni punti della rilevazione, una carenza di dati su alcuni aspetti specifici (D8-D11, D17-D21), la Commissione prende atto della buona valutazione espressa dagli studenti che hanno frequentato il primo anno di corso di questo CdS; invita Coordinatrice e docenti a continuare su questa stessa linea; rinvia al prossimo anno un'analisi più completa dell'andamento del Cds e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali programmati.